

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-2328 del 09/05/2022
Oggetto	Rif. SUAP 10650/2020. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta CONDOMINIO AREA JUMBO per insediamento di Fontanellato. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2477 del 09/05/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno nove MAGGIO 2022 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;

- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Fontanellato con nota prot. n. 10817 del 26.10.2020 (acquisita da Arpae al prot. n. PG 154256 del 26.10.2020), presentata dalla società CONDOMINIO AREA JUMBO, nella persona del Sig. Andrea Vascelli in qualità di Amministratore del Condominio e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati in Fontanellato, in Via Emilia snc, per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento al seguente titolo:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e smi,**

- che con invio del SUAP prot. n. 1228 del 04/02/2021 (acquisito da Arpae – SAC di Parma al prot. n. PG/2021/18021 del 04.02.2021) è pervenuta dalla Ditta, a seguito di richieste di proroga, la documentazione a completamento dell'istanza richiesta da Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PG 165753 del 16.11.2020;

VISTI

- la richiesta di pareri inviata da Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PG 23810 del 15.02.2021;
- la richiesta di relazione tecnica inviata da Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PG 23814 del 15.02.2021;
- la nota prot. n. 1744 del 18.02.2021 (prot. Arpae n. PG 26539 del 19.02.2021) con cui il Comune di Fontanellato richiede “...*la possibilità di indire una Conferenza dei Servizi...*”;
- l'esito della prima seduta della CdS del 11/03/2021, il cui verbale è depositato agli atti, con cui è deciso di richiedere documentazione integrativa alla ditta e la conseguente richiesta di integrazioni inviata da Arpae - SAC di Parma con prot. n. PG 41891 del 17.03.2021;
- la conseguente documentazione integrativa, inviata dalla Ditta a seguito di varie richieste di proroga, pervenuta per il tramite del SUAP con nota prot. n. 4731 del 17.05.2021 (prot. Arpae n. PG 77506 del 17.05.2021) e con successiva nota prot. n. 9922 del 21.09.2021 (prot. Arpae n. PG 144845 del 21.09.2021), trasmessa dalla Ditta a seguito di quanto richiesto in sede di CdS e sollecitato da Arpae con nota prot. n. PG 83732 del 27.05.2021;

CONSIDERATO

- l'esito della seconda seduta della CdS del 13/10/2021, il cui verbale è depositato agli atti, durante la quale in particolare viene deciso
 - “...*Consorzio Bonifica P.se esprime parere favorevole allo scarico della Ditta in oggetto confermando quanto prescritto con precedente autorizzazione cioè che lo scarico finale della Ditta deve garantire la portata massima scaricabile di 30 l/s...*”
 - “...*Comune di Fontanellato e EmiliAmbiente SpA esprimono parere favorevole alla temporanea deroga all'allaccio in pubblica fognatura per lo scarico della Ditta, nelle more di quanto sopra condiviso in*

sede di Conferenza dei Servizi.

- *“...Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest di Parma esprime parere favorevole per lo scarico delle acque reflue domestiche e acque meteoriche di dilavamento dei piazzali della ditta in oggetto, prescrivendo per entrambi gli impianti di trattamento il controllo visivo, ogni 6 mesi, e lo svuotamento e pulizia ogni 2 anni; si dovrà garantire il corretto funzionamento e dimensionamento degli impianti di trattamento nel corso della durata dell’AUA. Infine si dovrà dare riscontro dell’avvio del ripristino dell’area corrispondente il drenaggio della fitodepurazione ivi compresa la cunetta lungo il suo perimetro...”*;
- *“...La Conferenza ritiene di poter chiudere questa Conferenza dei Servizi, che riguarda la conclusione del procedimento di adozione di un’ A.U.A. temporanea, nelle more della presentazione da parte della Ditta della documentazione costituita da specifico studio di fattibilità con cronoprogramma degli interventi che individui il corretto dimensionamento della vasca di laminazione e il suo idoneo posizionamento e successiva realizzazione, al fine di garantire al sito produttivo un livello di sicurezza idraulica più idoneo a salvaguardare le attività che vi saranno poste in essere...”*
- *“...La Conferenza condivide inoltre che la futura AUA che verrà rilasciata, visti l’assetto e le circostanze dell’ambito territoriale, così come anche già indicato nel corso della prima Conferenza dei Servizi abbia carattere temporaneo con scadenza al 2024 (e, precisamente, fino alla scadenza della Concessione rilasciata dal Consorzio Bonifica P.se, cioè il 24.10.2024) affinché, nel frattempo, la Ditta Condominio Area Jumbo possa allacciarsi alla pubblica fognatura...”*
- *“...La Conferenza dei Servizi infine prescrive che ogni nuova attività che si insedierà nell’insediamento in oggetto comporti la preliminare presentazione di una domanda di modifica AUA al fine di valutare sia i nuovi apporti di acque reflue allo scarico finale che la sostenibilità del dimensionamento dell’impianto di trattamento...”*

- il sollecito di Arpae SAC di Parma del 10/12/2021 prot PG 189194 alla Ditta, al fine della presentazione della documentazione richiesta in sede di CdS del 13/10/2021 e sopra richiamata e la conseguente nota del SUAP alla Ditta del 10/12/2021 prot 12928;

- la conseguente ulteriore documentazione (*studio di fattibilità per intervento di ampliamento dei bacini di laminazione e per allaccio in pubblica fognatura*) pervenuta per il tramite del SUAP con nota prot. n. 3664 del 31.03.2022 (prot. Arpae n. PG 54371 del 01.04.2022) trasmessa dalla Ditta, a seguito di specifiche richieste di proroga (nota che il SUAP ha inviato a Arpae, Comune di Fontanellato, EmiliAmbiente SpA e Consorzio Bonifica P.se);

EVIDENZIATO, in merito alla matrice emissioni in atmosfera, che:

la Ditta ha dichiarato in sede di istanza di AUA che *"...L'AUA in oggetto riguarda unicamente il sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue (depuratore e vasca di raccolta delle acque di prima pioggia) a livello "condominiale"; le emissioni in atmosfera sono quindi scarsamente rilevanti ai fini dell'inquinamento atmosferico, come indicato alla lettera p) del Punto 1 della parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs 152/06 e s.m.i. p) impianti di trattamento acque escluse le linee di trattamento fanghi..."*;

CONSIDERATO che per la matrice scarichi idrici:

- che la Ditta ha dichiarato in sede di istanza di AUA che *"...Le ditte insediate sono al momento 4: AENT S.R.L. Codice ATECO 52.29.22 - servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci...TRUCK F.B.F. SERVICE S.R.L. Codice ATECO 45.20.1 - riparazioni meccaniche di autoveicoli...SAM. CARS DI ABDELGAWAD SAMEH Codice ATECO 45.11.01 - commercio al dettaglio via internet di autovetture e autoveicoli leggeri...CARUTER S.R.L..."*;

- che lo scarico ricade in area con vulnerabilità a sensibilità attenuata, così come individuato dalla Provincia di Parma nella Variante al P.T.C.P. -Approfondimento in materia di Tutela delle Acque;

CONSIDERATO che per la matrice impatto acustico

la Ditta ha dichiarato in sede di istanza di AUA che *"...l'AUA in oggetto riguarda unicamente gli scarichi di acque reflue (...), pertanto a livello "condominiale" non vi sono emissioni sonore..."*;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto, titolo unico e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR 59/2013 e smi, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della ditta CONDOMINIO AREA JUMBO, nella persona del Sig. Andrea Vascelli in qualità di Amministratore del Condominio e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati in Fontanellato, in Via Emilia snc, relativo all'esercizio dell'attività di "capannoni di tipo artigianale", comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza AUA pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e smi;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, che si individuano come di seguito:

S

- tipo di refluo scaricato: acque reflue domestiche (previo trattamento in degrassatore, fossa Imhoff e fitodepurazione) provenienti dalle ditte Aent srl, Truck F.B.F. Service srl, Sam. Cars di Abdelgawad Sameh e Caruter srl, acque meteoriche di prima pioggia di dilavamento dei piazzali e dei pluviali (previo trattamento in sedimentatore e disoleatore) e acque meteoriche di seconda pioggia (previo passaggio in vasca di laminazione);
- dimensionamento del sistema di depurazione in abitanti equivalenti: 15 A.E.;
- corpo idrico ricettore: Rio Scagno;
- bacino: Taro;
- volume scaricato: 26.000 mc/anno;
- portata massima: 30 l/s;

nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma, nel parere del Comune di Fontanellato, nel parere di EmiliAmbiente S.p.A. e nel parere del Consorzio Bonifica P.se, (pareri e relazione tecnica tutti espressi nel corso della Conferenza dei Servizi del 13/10/2021 e sopra richiamata), che

costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni per lo scarico S:

1) Il Titolare dello scarico provvederà tempestivamente a comunicare ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma, Comune di Fontanellato, EmiliAmbiente SpA e Consorzio Bonifica P.se l'attivazione dello scarico S.

2) I reflui dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dei valori limite di emissione stabiliti dall'art.101 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ed in particolare dalla tabella 3 allegato 5 della parte terza.

3) Il Titolare dello scarico provvederà, prima dell'attivazione dei nuovi apporti di acque reflue e/o meteoriche allo scarico S sopra individuato, a presentare, così come anche deciso nella Conferenza dei Servizi del 13/10/2021, specifica domanda di modifica AUA al SUAP al fine di valutare sia i nuovi apporti di acque reflue allo scarico finale che la sostenibilità del dimensionamento dell'impianto di trattamento.

4) Il Titolare dello scarico provvederà a presentare, entro il 30 gennaio di ogni anno successivo a quello in corso, ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma, Comune di Fontanellato, EmiliAmbiente SpA e Consorzio Bonifica P.se un aggiornamento sullo stato di avanzamento dello studio di fattibilità relativo all'intervento di ampliamento dei bacini di laminazione e all'allaccio in pubblica fognatura presentato nel corso della domanda AUA, con relativo cronoprogramma delle tempistiche di realizzazione.

5) Scarichi di acque reflue e/o meteoriche, aventi caratteristiche quali/quantitative diverse da quelle autorizzate con il provvedimento finale rilasciato dal SUAP in riferimento alla domanda AUA sopra richiamata, dovranno essere preventivamente autorizzati.

6) La rete interna di scarico deve mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'A.U.A. dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici.

7) Lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibili in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibili con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso.

8) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una

richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.

9) La Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di trattamento e dello scarico. I residui della depurazione dovranno essere gestiti rispettando le norme indicate in materia di rifiuti e disciplinate in particolare dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

10) La Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sullo scarico:

a) cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;

b) date di inizio e fine dell'intervento.

Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno.

11) La Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui di depurazione prodotti. Tale relazione annuale dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione di cui sopra oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente nel predetto registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti.

12) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi.

13) In caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento, dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissioni del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Fontanellato si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatte salve altresì anche ulteriori integrazioni che si rendessero necessarie in merito alla compatibilità idraulica e irrigua per effetto di norme sopravvenute.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Fontanellato.

L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e fino al 24.10.2024 come deciso in sede di Conferenza dei Servizi del 13/10/2021 sopra richiamata. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR 59/2013 e smi. e dovrà prevedere gli interventi necessari, così come individuati e decisi in sede di Conferenza dei Servizi del 13/10/2021.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Fontanellato, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae SAC di Parma, Comune di Fontanellato, EmiliAmbiente SpA e Consorzio Bonifica P.se.

Arpae SAC di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae SAC di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Fontanellato all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013 e smi, è Paolo Maroli.

*Istruttore di riferimento: Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 2020/28636*

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.